



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Adunanza del giorno 30.12.2013

457

N. \_\_\_\_\_

Oggetto: Variante parziale alle N.T.A. del PRG Parte operativa, Artt. 55 e 159 per l'introduzione della precisazione del Consiglio Comunale per la destinazione d'uso sale da gioco (3.OP.067). Adozione. Proposta al Consiglio Comunale.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **10 GEN. 2014**

TERNI **10 GEN. 2014**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 141-IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Sig. Libero Paci

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Segr. AA.GG. x CC
- Urbanistica
- Attività Finanziarie
- Ass. Malatesta

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 9:50 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Sig. Libero Paci si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		PACI Libero. Assessore Del.	P	
	A	BENCIVENGA Luigi. Assessore	P	
P		FABRINI Roberto. Assessore	P	
	A	RICCI Silvano. Assessore	P	
	A	PIERMATTI Sandro. Assessore		A
		MALATESTA Marco. Assessore		
		GUERRA Simone. Assessore		
		TEDESCHI Daniela Assessore		
		BUCARI Stefano. Assessore		
		BARTOLINI Renato. Assessore		

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Francesco Saverio Vista.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

La problematica della ludopatia, determinata anche dalla facilità di accesso e dal numero crescente delle strutture adibite a sale da gioco, non può non coinvolgere l'organo di programmazione della gestione urbanistica del territorio comunale, il Consiglio Comunale, che deve essere messo nelle condizioni di deciderne la collocazione;

Come per l'art.124 *Zone G attrezzature di interesse comune*, nel quale è prevista la precisazione di destinazione d'uso, da parte del Consiglio Comunale, per le destinazioni ammesse, tra cui è compresa quella di sale da gioco, anche nelle zone residenziali della città si è ritenuto di introdurre la medesima procedura che consente di tenere sotto controllo la realizzazione di tali attività il cui impatto sociale sta diventando sempre più consistente;

Sono variati gli articoli 55 e 159 inserendo appunto tra le destinazioni sottoposte a preventivo esame da parte del Consiglio Comunale le sale da gioco;

Si riportano, evidenziate, le variazioni dei due articoli:

**OP-Art.55 Disposizioni generali**

1. Le zone residenziali sono destinate alla residenza, considerata quale funzione prevalente, alla quale è riservata la quota minima del 75% del nuovo volume edificabile per ogni zona:

- a. Abitazioni
- b. Case albergo
- c. Residenze collettive (collegi, case per studenti, convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, conventi, seminari, etc)
- d. Residenze temporanee turistiche

2. Sono consentite altre destinazioni d'uso per attività con essa compatibili di cui vengono elencate le categorie d'uso e corrispondenti destinazioni con riferimento all'art.10 delle presenti norme:

- a. direzionali: 15, 16, 17;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



- b. per esercizi pubblici e commerciali: 18, 19, 21, 22, 24, 25, 26, **28**, 31;
- c. per servizi pubblici ed attività di interesse generale: 34, 35, 36, 37, 38;
- d. per servizi di quartiere: 48, 49, 55;
- e. connesse alla mobilità e impianti tecnologici: 64, 65;
- f. artigianali: 68.

2bis. E' sottoposta a preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, nella quale devono essere precisate le quantità, le modalità di attuazione ed il rispetto delle normative igienico sanitarie e di sicurezza, l'attuazione delle seguenti destinazioni d'uso:

comma 1 lettera c.;

comma 2 lettera b. **n.28 per quanto attiene le sale da gioco** e lettera d. nn.48 e 55.

3. Le zone residenziali sono divise in nuclei o unità di intervento.

OMISSIS

#### OP-Art.159 Destinazioni d'uso

1. L'area del Centro Storico di Terni, definita con apposito limite e dalle zone con prima sigla A nella Tav. A, è soggetta alla regolamentazione delle destinazioni d'uso ai sensi della LR n.55/1987 e smi.

A tal fine le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti:

##### Destinazioni Residenziali

- 1) Abitazioni
- 2) Case albergo
- 3) Residenze collettive (collegi, case per studenti, convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, conventi, seminari, etc)
- 4) Residenze temporanee turistiche

##### Destinazioni Direzionali

- 5) Pubblica amministrazione (sedi istituzionali ed uffici degli enti e società pubbliche)
- 6) Sedi di imprese finanziarie (banche ed assicurazioni)
- 7) Uffici e studi professionali, servizi alla persona, servizi culturali, servizi alle attività produttive, sportelli bancari, altri servizi privati

##### Destinazioni per Esercizi pubblici e commerciali

- 8) esercizi di pubblico servizio (tabacchi, farmacie, edicole, uffici postali, parrucchieri, barbieri etc)
- 9) ristoro (bar, ristoranti, birrerie, enoteche, etc.)
- 10) chioschi (commercio ambulante su sede fissa)
- 11) attività ricettive alberghiere
- 12) attività ricettive extralberghiere
- 13) esercizi commerciali con superficie di vendita fino a mq 250 e relativo magazzinaggio e deposito (esercizi di vicinato)
- 14) servizi ricreativi e per il benessere fisico (**sale da gioco**, da ballo, palestre, centri polivalenti estetici, centri di attività motoria), sale e strutture per proiezioni cinematografiche.
- 15) Mercati

##### Destinazioni per Servizi

- 16) Edifici per la didattica e per la ricerca universitaria
- 17) Istruzione di grado superiore, accademie, conservatori musicali, e simili
- 18) Istituti e laboratori di ricerca, di restauro e simili
- 19) Biblioteche, pinacoteche, musei, centri espositivi, centri di produzione artistica
- 20) Teatri, sale per concerti, spettacoli e congressi, cinematografi
- 21) Edifici per lo sport (palestre e simili)
- 22) servizi socio-sanitari, del tipo piccole strutture sanitarie, poliambulatori e servizi di microresidenzialità e comunitari (quali centri di salute, centri diurni con servizi di residenzialità temporanea, centri di accoglienza, consultori, asili nido, centri comunitari per anziani e disabili, centri per famiglia, comunità educative per bambini ed adolescenti, uffici di cittadinanza, centri di promozione sociale e formazione).
- 23) istruzione di grado inferiore (asili e scuole materne, elementari e medie)
- 24) mercati rionali

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Saverio Vista

IL PRESIDENTE

Sig. Libero Paci

- 25) edifici per il culto
  - 26) Presidi territoriali e locali di pubblica sicurezza e militari
  - 27) parcheggi sul suolo pubblici e privati
  - 28) edifici per parcheggio interrati pubblici e privati
  - 29) edifici per parcheggio fuori terra pubblici e privati
  - 30) Laboratori artigianali di quartiere (compresi quelli insalubri di 2<sup>a</sup> classe limitatamente a falegnamerie senza impianti di verniciatura, friggitorie, lavanderie a secco, salumifici senza macellazione, officine di servizio per automezzi e motocicli, tipografie senza rotative, vetrerie artistiche, lavorazione di alluminio).
2. L'attuazione delle destinazioni di cui al c.1 nn.3), **14) per quanto attiene alle sale da gioco, 22) e 25)**, è sottoposta a preventiva deliberazione del Consiglio Comunale nella quale devono essere precisate le quantità, le modalità di attuazione ed il rispetto delle normative igienico sanitarie e di sicurezza.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Urbanistica Arch. C. Comello ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. in data 13.12.2013;

Preso atto che con la presente proposta non si determinano impegni di spesa, né si determinano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, in conformità all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Con voti unanimi

### DELIBERA

➤ di proporre al Consiglio Comunale

1. Di adottare la Variante parziale alle N.T.A. del PRG Parte operativa, Artt. 55 e 159 per l'introduzione della precisazione del Consiglio Comunale per la destinazione d'uso sale da gioco, composta dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa;
  - Stralcio Norme Tecniche variate;rinviano, per tutte le altre analisi ed indicazioni necessarie ai sensi di legge, agli elaborati del Nuovo PRG parte strutturale ed operativa approvati con D.C.C. n. 307 del 15.12.08;
2. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

\*\*\*\*\*

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Saverio Vista

IL PRESIDENTE

Sig. Libero Paci

